

COMUNICATO STAMPA

Domani alle 17.00, nel ridente e antico paese di Acuto, affacciato sulla valle del Sacco, si farà festa, s'inaugura finalmente: "L'Albero delle Meraviglie, l'Officina dell'Arte e dei Mestieri", una grande sfida culturale in Ciociaria, un nuovo inizio, un'opportunità per i giovani di sapere, capire, migliorare la propria creatività. Come nell'antica bottega di un maestro del cinquecento, e penso a Raffaello, al Perugino, al Pinturicchio, maestri dell'arte insegneranno a giovani discepoli il modo di *fare*, di *plasmare*, di *elaborare*, di imparare a scrivere una sceneggiatura, a dirigere un film, a recitare in teatro, a danzare a suon di musica, a elaborare un testo per la stampa, a tagliare e cucire un vestito, a coltivare le viti, ad allevare le api, a spremere le olive, a divertire grandi e piccini come un clown, a tirare fuori dai segreti anfratti della mente e dell'anima le corde del proprio cuore per farle vibrare in una dolce, armonica melodia e sprigionarla con note sottili nell'aria. L'Albero delle Meraviglie sarà una fucina d'idee, un luogo dove esprimere il proprio talento, dove imparare un mestiere, dove capire le proprie potenzialità creative, dove scambiarsi opinioni e confrontarsi con gli altri. La Ciociaria è stata sempre terra di artisti, basta pensare a Vittorio de Sica, Marcello Mastroianni, ai fratelli Bragaglia, a Nino Manfredi, a Libero de Libero, il poeta, a Giuseppe de Santis, il regista, ad Antonio Valente, lo scenografo, e a tanti altri meno conosciuti ma pur sempre validissimi. La tradizione degli artisti ciociari deve rinnovarsi, continuare, potenziarsi con i nuovi talenti che agiscono a volte coperti da un velo sottile e non riescono a emergere, con l'Officina vogliamo dare questa possibilità a tutti, a coloro che vogliono essere aiutati nel loro percorso, a quelli che amano l'arte e pensano che solo essa possa migliorare la vita di tutti noi e renderci felici.